

Prot. n. 974 del 27/6/2022

OSSERVAZIONI AL DCO 213/2022/R/GAS

CRITERI DI REGOLAZIONE TARIFFARIA PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO E MISURA DEL GAS NATURALE PER IL SESTO PERIODO DI REGOLAZIONE (6PRT)

Orientamenti iniziali

Osservazioni generali

La scrivente associazione esprime alcune valutazioni in merito alla consultazione in oggetto, concernente i primi orientamenti della regolazione tariffaria relativa al servizio di trasporto del gas naturale per il prossimo periodo regolatorio.

In merito agli **aspetti relativi alla determinazione dei ricavi riconosciuti**, in particolare per il primo anno del 6PRT, nell'ottica di una transizione verso l'approccio ROSS, si evidenziano alcuni elementi di novità rispetto a quanto illustrato nell'ambito della consultazione 615/2021/R/COM, in quanto i contenuti espressi nella tabella 2 del presente DCO prevedono nel 2024 una fase di gradualità secondo cui il livello di ricavo ammesso sarebbe determinato considerando, oltre ai costi di capitale riferiti agli investimenti realizzati fino al 31 dicembre 2023, anche la componente *fast money* relativa alla baseline di spesa totale 2024 e gli incentivi all'efficienza derivanti dal confronto tra la baseline della spesa e la spesa totale effettiva, secondo i meccanismi tipici dell'approccio ROSS che saranno definiti in esito al procedimento avviato con delibera 271/2021/R/COM. La quota di *slow money* afferente alla spesa 2024 (incluso il trattamento delle immobilizzazioni in corso) sarebbe invece inclusa ai fini della determinazione dei ricavi di riferimento a decorrere dal 2025, secondo i criteri e i lag temporali da delineare sempre a valle del procedimento previsto dalla menzionata delibera. Tale impostazione, innovativa rispetto a quanto precedentemente proposto in materia, presenta elementi di complessità che dovranno essere attentamente analizzati. Ciò anche per il fatto che il quadro regolatorio di riferimento non risulta ancora completamente definito, poiché il citato procedimento è ancora nel pieno della sua fase istruttoria. Si ravvisano pertanto alcune difficoltà di interpretazione e la necessità di usufruire di ulteriori dettagli, anche in considerazione dell'esigenza di garantire adeguati livelli di coerenza e di omogeneità di trattamento tra i vari servizi regolati interessati dalle proposte sulla nuova metodologia ROSS.

Per quanto concerne invece gli **aspetti relativi alla determinazione dei prezzi di riferimento del servizio di trasporto del gas naturale**, si evidenzia una sostanziale condivisione nei confronti del mantenimento dell'attuale struttura dei corrispettivi tariffari, in continuità con i precedenti periodi regolatori. Si evidenziano tuttavia alcune preoccupazioni in merito alle ipotesi di sconto pari al 100% sui corrispettivi da e per stoccaggio e pari al 50% sui corrispettivi di entrata presso i terminali di rigassificazione in quanto, sebbene tali proposte tengano conto della revisione del Regolamento (EU) 2017/1938 e delle attuali condizioni di difficoltà del

sistema di approvvigionamento gas, l'effetto cumulato delle agevolazioni ipotizzate determinerebbe un incremento, certamente non trascurabile, pari a +21% sugli altri corrispettivi di entrata ed a +9% sugli altri corrispettivi di uscita. Nello specifico, le scontistiche prospettate sulle tariffe di stoccaggio e di entry da GNL porterebbero all'aumento dei corrispettivi di entrata dai metanodotti interconnessi con l'estero, con il conseguente rischio di penalizzare le principali vie di approvvigionamento del gas ed il potenziale effetto di aumentare ulteriormente le criticità del sistema gas italiano.

Per quanto concerne poi i livelli dei moltiplicatori disciplinati dalla RTTG relativamente ai prodotti capacitivi infra-annuali, la proposta di prevedere conferimenti di capacità su base giornaliera presso i city gate, anche di tipo implicito, con uno specifico moltiplicatore di valore compreso tra 2,5 e 3, tenendo conto dei profili di utilizzo medi registrati negli anni termici dal 2016-2017 al 2020-2021, dovrebbe essere oggetto di maggiori approfondimenti e riflessioni da parte degli utenti. Tale modello sembra infatti prefigurare un contesto di parziale modifica dello schema regolatorio previsto dalla delibera 225/2022/R/gas, nel quale il conferimento della capacità presso city gate dovrebbe invece avvenire esclusivamente in maniera automatica, senza quindi richieste di conferimento ad hoc. Fatti salvi eventuali elementi di convenienza e praticabilità di tale nuova eventuale soluzione, si invita comunque l'Autorità a promuovere un'ulteriore fase di condivisione e confronto in materia, anche nell'ambito del già auspicato tavolo tecnico che dovrebbe condurre alla definizione di tutti gli elementi propedeutici all'effettiva implementazione del nuovo meccanismo di conferimento automatico previsto in decorrenza dal 1° ottobre 2023 e che dovrebbe quindi operare attivamente entro e non oltre gli ultimi mesi del 2022, al fine di promuovere la disponibilità di un quadro regolatorio più chiaro ed efficiente possibile.

In merito infine ai corrispettivi per il servizio di misura, le proposte di differenziazione del corrispettivo CM^{CF} sulla base di due o tre distinte classi di Qero, anche tenendo conto dei costi associati alle diverse classi di misuratori, potrebbero determinare eccessive complessità gestionali in capo agli utenti del trasporto. Si invita pertanto ad indirizzare i necessari prossimi passi coinvolgendo attivamente gli utenti stessi, nonchè a prediligere soluzioni in grado di semplificare il più possibile gli aspetti tariffari e gestionali del servizio di misura, relegando il ruolo degli utenti a quello di mera interfaccia nei soli casi di particolari criticità che riguardano il buon esito della fornitura al cliente finale direttamente allacciato alla rete di trasporto.



www.utilitalia.it

UTILITALIA | Piazza Cola di Rienzo 80 | 00193 Roma



www.utilitalia.it

UTILITALIA | Piazza Cola di Rienzo 80 | 00193 Roma